

FINALE SELEZIONE SENIORES

di Marinella Canesi

Ciao a tutti.

Vi voglio raccontare qualche gossip sulla finale delle selezioni seniores a San Giusto Canavese, dove è stata varata la squadra che rappresenterà l'Italia ai prossimi europei in Svezia. Ha vinto la squadra per 2/3 veneta di Giuseppe Romanin in un incontro rocambolesco dove tutti hanno sperato fino all'ultimo minuto di farcela.

Finale al cardiopalma, non del tutto consigliata, vista l'età dei partecipanti: Erano tutti gasatissimi, in tiro, assolutamente disciplinati e impegnati allo spasimo: persino Dano non si è mai alzato dal tavolo per fumare, tranne che durante il break consentito al cambio dei boards.

Sembrava che lo splendido complesso di Telecittà, realizzato da Lallo Burgay con una di quelle intuizioni geniali che l'hanno reso famoso, si fosse trasformato in una Eton nel Canavese, dove il silenzio regnava sovrano. Non parlava neanche Cedolin! Se attraversavo una sala il rumore dei miei tacchi sembrava quasi profanare un'atmosfera rarefatta e quasi sacra. Non per niente Fornaciari, dopo essere apparso per i primi turni, si era decisamente chiuso in camera a pregare (almeno credo).

E qualche tocco è infatti sceso sulla sua squadra, rinforzata dalla coppia di Arturo Franco e Jeff Malaguti, che dopo essere finita miseramente ultima nella precedente fase di selezione, si è sbarazzata agevolmente della squadra del padrone di casa in coppia con Vivaldi, e di Adriano Abate e Fabrizio Morelli (veramente ne facevo parte anch'io, ma mi hanno gentilmente consigliato di andare in palestra, fare la sauna, leggere l'ultimo Cussler e andare per campagne a comperare l'ottimo Erbaluce di Caluso, tutti impegni che ho regolarmente assolto).

Intanto dalle profondità della laguna e dalle promettenti contrade della città dei "tre senza" era arrivata la squadra superfavorita per l'impegno conclusivo, Bepi Romanin con Dano De Falco, Didi Cedolin con Dario Tramonto a cui si aggiungevano Silvio Sbarigia e Carlo Mosca.

Ed è cominciata la bagarre, 24 punti di carry over per Romanin, tanta polvere da ingoiare, pareva, per Fornaciari, Mariani, Ricciarelli, Barone, Malaguti e Franco.

Invece si sono difesi molto bene anche se qualche volta la dea bendata ha guardato dalla loro parte come in questa mano, la settima del primo turno:

In chiusa (sistema naturale, nobili quarti)

Tramonto (ovest)

♠ ----
♥ A D 8 4 2
♦ D F 6 2
♣ A D 6 3

Cedolin (est)

♠ A D F 8 6 3 2
♥ R F 9 6
♦ A
♣ R

| | | | | |
|------------|----------------|-----|-------|-------|
| La licita: | Nord | Est | Sud | Ovest |
| | --- | 1 ♥ | passo | 1 ♠ |
| | passo | 2 ♦ | passo | 3 ♣ * |
| | passo | 4 ♣ | passo | 6 ♥ |
| | *quarto colore | | | |

| | | | | |
|-----------|-------|-------------------|-------|-------------------|
| In aperta | Nord | Est (Malaguti) | Sud | Ovest (Franco) |
| | --- | 1 ♥ | passo | 1 ♠ |
| | passo | 2 ♣ * | passo | 4 SA ** |
| | passo | 5 ♥ *** | passo | 7 ♥ |

Malaguti e Franco giocano ♠ quinte e base naturale

* non ho una 5-4-2.2

** richiesta d'assi su 4 assi(!!!)

*** ho due dei 4 assi

Sulla dichiarazione di 4 ♣ di Tramonto Cedolin si è trovato spiazzato perché non era riuscito a fittare il colore di ♥, quindi ha dichiarato 6, non avendo a disposizione i mezzi per chiamare con certezza il grande. Arturo, più baldanzoso, ha sparato alla cieca il sette e gli è andata bene.

In un'altra mano la dea bendata ha guardato dall'altra parte e ne è partorita una mano anonima da una parte e assolutamente "thrilling" dall'altra. In tutte e due le sale il contratto è di 4 picche.
Board 8 del turno di sabato mattina.

| | | |
|--------------|----------------|-------------|
| | Nord | |
| | ♠ 9 3 | |
| | ♥ A F 9 8 5 | |
| | ♦ 8 7 | |
| | ♣ A F 9 3 | |
| Ovest | | Est |
| ♠ 7 5 2 | | ♠ R 8 |
| ♥ R 6 | | ♥ 10 7 4 3 |
| ♦ A 10 4 | | ♦ R D 9 5 2 |
| ♣ 10 7 5 4 2 | | ♣ 8 6 |
| | Sud | |
| | ♠ A D F 10 6 4 | |
| | ♥ D 2 | |
| | ♦ F 6 3 | |
| | ♣ R D | |

In sala aperta l'attacco di ovest (Ricciarelli) è a picche e il dichiarante non ha nessuna difficoltà ad allineare dodici prese.

In chiusa la musica è diversa. Dario Tramonto intavola il 5 di fiori che il dichiarante prende in mano col Re. A questo punto Jeff Malaguti si immerge e possiamo quasi leggergli i pensieri in testa. Se i due Re sono ben piazzati il contratto è steso, se non sono ben piazzati quale dei due lo è? e se son messi male tutti e due bisogna sistemare una quadri, quindi tagliarla oppure scartarla sull'Asso di ♣. Meditazione, decisione presa e...via. Ecco cosa succede.

Jeff incassa anche la donna di ♣, poi mette in tavola la Donna di ♥, chissà mai che Tramonto copra, se ha il Re, cartina di Ovest e Asso del morto. Fante di ♣ tagliato di 8 di ♠ e surtagliato di 10. Poi colpo in bianco a ♦ preso di 9 da Cedolin. Piccola ♥ per il Re del compagno che esce di nuovo a ♣, tagliata di Re e surtagliata di Asso di ♠.

Quindi Jeff rigioca nuovamente ♦ per aprirsi il taglio e prende Didi in Est che rigioca piccola ♥.

Sud taglia di Fante di ♠ e finalmente realizza il taglio di quadri al morto con il 3 di atout. Incassa il 9 di picche e alle ultime due carte si trova costretto a cedere "en passant" il sette di picche all'avversario. Quattro picche meno uno che suscita le ire di Arturo Franco, che quando vuole andare giù pesante, e questo succede spesso, non si fa pregare da nessuno.

Caro Jeff, ti sono vicina.

Un piccolo, piccolissimo match point designa la squadra che rappresenterà l'Italia ai Campionati d'Europa a Malmo. Che sia di buon auspicio?